

MARCHETTI NOMINATO PRESIDENTE COMITATO SCIENTIFICO DELL'ISTITUTO EUROPEO PER LA PROTEZIONE E GESTIONE SOSTENIBILE DELLE FORESTE

L'Istituto forestale europeo (Efi) gioca un ruolo fondamentale nel campo della ricerca, della protezione e gestione sostenibile delle foreste, così come è, al centro delle sue attività l'obiettivo di rafforzare la capacità innovativa e la competitività nel settore del bosco e del legno elementi questi necessari per la creazione di una rete di ricerca a livello europeo. L'uso incontrollato delle foreste impoverisce le zone rurali, viola i diritti delle popolazioni indigene e minaccia la sopravvivenza di diverse specie di piante ed animali.

Il Parlamento europeo e il Consiglio infatti si sono accordati su un regolamento volto a impedire il commercio di legname tagliato illegalmente nell'Ue che entrerà in vigore nel 2013, stabilendo norme sia in materia di legname tagliato nei paesi dell'Ue sia di legname importato. I prossimi due anni ci daranno un'idea migliore dell'impatto che il regolamento potrebbe avere sul settore forestale in Europa. La buona gestione forestale e la gestione sostenibile delle foreste sono parti integranti della lotta contro la povertà e contro gli effetti negativi dei cambiamenti climatici in tutto il mondo. L'Istituto forestale europeo, diretto da Risto Päivinen, si avvale già da tempo della collaborazione di Marco Marchetti, direttore del dipartimento di scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio dell'Università del Molise. Tale collaborazione oggi si consolida e si amplia con una prestigiosa nomina: Marchetti è il presidente del Comitato scientifico consultivo dell'Efi. Una collaborazione che vuole

sottolineare non solo il continuo interesse dell'Ateneo molisano verso l'attuazione di politiche volte a rafforzare la buona gestione del patrimonio paesaggistico, e quindi anche delle foreste, l'aggiornamento legislativo, ma, anche e soprattutto, rappresentare una ulteriore testimonianza di come sia fondamentale, in questa fase di trasformazioni economiche, sociali e istituzionali dell'Europa, la tutela e la salvaguardia del patrimonio ambientale ed il sostegno all'innovazione in prospettiva di un sempre più ampio sviluppo eco-sostenibile.

